



LICEO E. PESTALOZZI - SAN SEVERO

CLASSE
5 LLC



DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Anno scolastico 2023/24



LICEO - "E. PESTALOZZI"-S. SEVERO
Prot. 0003489 del 14/05/2024
IV (Entrata)

www.liceopestalozzi.it



Sommario

Presentazione della classe.....	3
Il Consiglio di Classe.....	5
Il profilo culturale, educativo e professionale dei singoli Licei (PECUP).....	6
Obiettivi formativi generali.....	7
Le competenze trasversali possedute dagli alunni.....	9
I criteri metodologici utilizzati.....	10
Modalità e metodologia CLIL.....	10
Modalità e metodologia ESABAC.....	10
Mezzi e sussidi didattici utilizzati.....	12
Attività integrative ed extracurricolari.....	12
Obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.....	13
Attività e percorsi svolti nell'ambito dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento PCTO.....	19
Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti.....	22
MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO.....	27
Criteri e strumenti di valutazione utilizzati.....	29
GRIGLIA VOTO DI CONDOTTA.....	31
Altri elementi che il Consiglio di Classe ritiene significativo ai fini dello svolgimento dell'Esame di Stato.....	33
Programmi disciplinari.....	34
Gli allegati.....	34
1. Schede relative alle attività di P.C.T.O. di ciascun alunno che illustrano le attività svolte nel corso del triennio.....	34
2. Atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato comprese le simulazioni.....	34
3. Griglie di valutazione delle prove di simulazione utilizzate nel corso dell'anno e approvate nei Dipartimenti.....	34
4. Relazione conclusiva del tutor scolastico sui P.C.T.O.....	34
5. Programmi disciplinari.....	34

Presentazione della classe

La Classe si compone di 18 alunni (12 femmine e 6 maschi, di cui 2 hanno una Programmazione Educativa Individualizzata con 9 ore di sostegno ciascuno, seguiti entrambi dalla stessa docente di sostegno e un alunno con Piano Didattico Personalizzato; un alunno fa registrare la mancata frequenza da alcuni mesi) che sono insieme sin dal primo anno di Liceo, 12 provenienti dai paesi limitrofi serviti da mezzi pubblici e 6 residenti a San Severo.

Il Consiglio di Classe, nel percorso degli studi, ha attuato un lavoro metodico e coordinato per favorire l'apprendimento da parte di tutti gli alunni, valorizzandone le singole specificità.

Il gruppo classe, nel corso del tempo, non si è sempre potuto avvalere di una proficua continuità didattica.

Dalle rilevazioni effettuate, secondo quanto programmato in sede collegiale, emerge che la Classe forma un gruppo coeso ed omogeneo e che evidenzia ottime capacità di relazione.

Dal punto di vista disciplinare la Classe manifesta buon senso di responsabilità, capacità decisionali, spirito di collaborazione e di solidarietà, interesse, disponibilità e partecipazione al dialogo educativo; solo qualche allievo, benché dotato di adeguate capacità, necessita di sollecitazioni per migliorare la propria predisposizione all'ascolto e all'attenzione per una proficua concentrazione e ricezione dei messaggi, e che comunque non necessita di interventi censori.

Il rapporto con i docenti è basato sulla disponibilità a costruire una relazione bidirezionale, a creare un ambiente più adatto per imparare e a rendere gli insegnamenti teorici come sapere utile; tutti requisiti fondamentali per una lezione quasi perfetta e per condividere una condizione ottimale che dovrebbero diventare di "uso comune" per il sano sviluppo del Mondo in cui viviamo.

Per la sfera didattico – cognitiva, la Classe è composta da un gruppo di allievi motivato e dotato di buone capacità logiche, riflessive e di senso critico che si distingue in tutti gli ambiti disciplinari, dimostrando attitudine alla ricerca, riflessione pluridisciplinare, buona propensione all'approfondimento e acquisizione di valori umani.

Un secondo gruppo conduce uno studio più lento e sistematico, caratterizzato da conoscenze e competenze puramente scolastiche, preferendo, spesso, alcuni ambiti disciplinari rispetto ad altri.

Nel corso dell'anno scolastico ogni docente ha cercato di impostare il lavoro didattico adeguandolo alle esigenze degli alunni, ai loro ritmi di apprendimento e di crescita culturale, adattando, di volta in volta, l'intervento educativo alla personalità di ciascuno studente.

I contenuti disciplinari sono stati analizzati per moduli e sono stati operati collegamenti interdisciplinari. Si è cercato di indirizzare l'azione didattico - educativa verso una lezione volta a fornire non solo i dati essenziali, ma anche la chiave interpretativa delle diverse problematiche e a

sviluppare le capacità di procedere autonomamente verso l'acquisizione di nuove competenze e conoscenze.

Nell'attività didattica, ogni docente ha cercato di mettere a disposizione le proprie conoscenze ed esperienze, al fine di riuscire a sviluppare la creatività, la cooperazione, il senso di responsabilità, l'interesse per il sapere, le competenze logistiche indispensabili per la formazione umana, civile e culturale dei giovani.

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex Alternanza Scuola – Lavoro) sono stati svolti regolarmente e hanno coinvolto gli Alunni in un costruttivo e interessante percorso di crescita tecnico – pratica e comportamentale. L'obiettivo di agevolare le scelte professionali degli studenti mediante la conoscenza diretta del mondo universitario e del lavoro è stato consapevolmente raggiunto.

Gli studenti hanno avuto la possibilità di assistere a laboratori pratici su temi legati alle professioni linguistiche dove hanno fatto esperienza delle diverse metodologie e strumenti professionali.

Questi eventi formativi hanno creato una affettuosa atmosfera con il docente Tutor e altri docenti del Consiglio di classe.

Encomiabile il comportamento della Classe che ha manifestato con luminosa maturità senso della puntualità e rispetto, manifestando desiderio di attiva partecipazione e di apprensione.

Il Consiglio di Classe

	Docente	Disciplina	Firma
1	BUSINI ALESSIA TERESA	ITALIANO	FIRMATO
2	CARDILLO BARBARA ANNA	MATEMATICA - FISICA	FIRMATO
3	CARDONE NICOLA	STORIA DELL'ARTE	FIRMATO
4	FRASCARIA INCORONATA	CONVERSAZIONE - FRANCESE	FIRMATO
5	MANSUETO GABRIELLA	SCIENZE NATURALI	FIRMATO
6	MAZZARELLA ANNA MARIA ROSA	FRANCESE	FIRMATO
7	MINISCHETTI ANNACHIARA PIA	INGLESE	FIRMATO
8	MINISCHETTI DANIELA	SCIENZE MOTORIE	FIRMATO
9	ONORATO ANNA	SPAGNOLO	FIRMATO
10	SCHIAVONE PAOLA FILOMENA	SOSTEGNO	FIRMATO
11	MARTINEZ KAREN JOSE'	CONVERSAZIONE - SPAGNOLO	FIRMATO
12	STODUTO MARCELLO ANTONIO	FILOSOFIA STORIA	FIRMATO
13	STRATAGEMMA LUCIA	RELIGIONE (I.R.C.)	FIRMATO
14	VESPA MARIA ROSARIA JOHANNA	CONVERSAZIONE - INGLESE	FIRMATO

Il profilo culturale, educativo e professionale dei singoli Licei (PECUP)

Il Liceo Linguistico “Enrico Pestalozzi” è ormai radicato nel territorio e nella storia contemporanea della città di San Severo ed ha costituito nei decenni un valore importante e strategico nella formazione dei giovani.

In linea con l’Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, attraverso il suo Piano dell’Offerta Formativa, il Liceo Linguistico garantisce l’esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

Esso apporta il proprio contributo al sereno sviluppo e al miglioramento della loro preparazione culturale, rafforzando la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico ed offre una preparazione che permette di affrontare con gli strumenti necessari gli studi universitari in tutti i settori e le richieste del mondo sociale e del lavoro.

Accanto alla formazione culturale, il Piano dell’Offerta Formativa organizza le proprie attività in funzione di un’altra irrinunciabile finalità: l’educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di sé stessi e degli altri, la conoscenza critica e approfondita della realtà sociopolitica contemporanea, il rispetto dell’ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

L’ingresso a pieno titolo dell’Italia in Europa ci deve far ricordare che la cultura, prima ancora dell’economia, ha assunto dimensione fondamentale e che gli studi umanistici e linguistici sono il primo veicolo di relazione tra uomini che appartengono alle varie nazioni di quel mondo occidentale i cui valori sono nati nell’antica Grecia e a Roma.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un’ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all’altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall’italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l’analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Obiettivi formativi generali

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali.

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - o dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - o saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - o curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai

giorni nostri.

- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiando le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Il Liceo "E. Pestalozzi" nell'ambito del sistema pubblico di istruzione, intende promuovere la formazione della persona nella sua dimensione culturale, sociale e civica. Pertanto ogni azione educativa della comunità professionale è orientata alla progettazione e realizzazione di contesti formativi in cui ogni studente possa acquisire le adeguate competenze per orientarsi ed esprimersi nella complessità della società attuale affrontando i repentini cambiamenti e risolvendo le diverse problematiche che la percorrono.

Le competenze trasversali possedute dagli alunni

Per ciò che concerne il secondo biennio e l'ultimo anno gli obiettivi di apprendimento vengono individuati in relazione agli assi culturali caratterizzanti i singoli percorsi liceali attivi presso Il Liceo "E. Pestalozzi" in modo da consolidare le "**competenze chiave di cittadinanza**" di seguito riportate (cfr. allegato 2 del DM 139/2007).

"Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)

Comunicare o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni".

I criteri metodologici utilizzati

I contenuti disciplinari e le attività didattiche sono proposti attraverso una metodologia in grado di stimolare l'interesse, la curiosità e l'impegno dello studente. Si tende inoltre a motivarlo nella ricerca e nello studio enfatizzando i positivi esiti al fine di accrescere il suo livello di autostima. Ogni docente della nostra comunità scolastica si adopera per la differenziazione e personalizzazione delle proposte didattiche. Pertanto pianifica e realizza contesti formativi caratterizzati anche dalla:

- didattica modulare
- didattica laboratoriale
- didattica compensativa
- didattica personalizzata
- didattica individualizzata

La didattica modulare favorisce le necessarie integrazioni disciplinari e pluridisciplinari degli argomenti oggetto di studio e stimola una prassi più collegiale degli interventi.

La didattica laboratoriale consente agli alunni di appropriarsi degli strumenti logico-formativi di analisi, relazione, sintesi e comunicazione al fine di “costruire i saperi” partendo da procedure operative. Tra le diverse possibilità di “costruzione del sapere”, particolare rilievo assume la didattica e.twinning in grado di creare una comunità interscolastica di ricerca, approfondimento, confronto e sintesi delle competenze attraverso l'utilizzo della piattaforma informatica.

La didattica compensativa giova ad ottenere un recupero disciplinare, metodologico e motivazionale degli alunni che mostrano difficoltà nell'apprendimento.

La didattica personalizzata favorisce il successo formativo di tutti gli alunni valorizzando le loro attitudini e i loro specifici interessi culturali.

La didattica individualizzata garantisce la differenziazione dei percorsi di apprendimento calibrati sulle specifiche “situazioni di partenza” degli allievi e sul loro personale “stile cognitivo”.

Per quanto riguarda gli argomenti svolti nelle singole materie di studio, si fa riferimento ai programmi disciplinari.

Modalità e metodologia CLIL

Il percorso CLIL, pur essendoci la presenza di docenti con livello linguistico in glese pari a B2 o superiore, non è stato posto in essere in assenza di specifica certificazione Content and Language Integrated Learning.

Modalità e metodologia ESABAC

L'Esabac consente agli allievi italiani di conseguire simultaneamente due diplomi a partire da un solo esame – l'Esame di Stato Italiano e il Baccalauréat francese e convalida un percorso bilingue e biculturale. Il doppio rilascio è stato possibile grazie all'accordo intergovernativo firmato il 24.2.2009 dal Ministro italiano dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca e il Ministro francese dell'Éducation Nationale. Il conseguimento del diploma francese conferisce agli alunni italiani gli stessi diritti degli alunni francesi per accedere ai corsi di studio universitari in Francia. Tale diritto deriva dall'impegno assunto dalla Scuola di adottare, durante il secondo biennio e nell'ultimo anno, una programmazione integrata – nei contenuti e nelle metodologie – con le discipline di Storia, Lingua e Letteratura Francese. Gli insegnamenti integrativi sono sviluppati in orario curricolare. In particolare l'insegnamento della Storia, finalizzato a offrire tutti gli

strumenti metodologici per leggere, interpretare e collocare un documento storico in un preciso percorso temporale, è impartito in lingua francese dal docente di Storia con competenze linguistiche certificate, affiancato da un docente di madrelingua francese. L'insegnamento di Lingua e Letteratura francese è arricchito dallo studio approfondito dei classici della letteratura francese, anche attraverso la lettura integrale delle loro opere. La sperimentazione prevede a partire dalla classe terza: • Una certificazione delle competenze linguistiche coerente con i livelli del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue. Il profilo di uscita corrisponde al Livello B2 del Q.E.C.R. • Un insegnamento della lingua francese pari a 4h settimanali • Un insegnamento di una disciplina, Storia (2h), in lingua francese • L'attuazione di programmi disciplinari specifici ed integrati che sviluppino competenze e abilità operative e si prestino ad approfondimenti in dimensione europea e multiculturale. Il progetto Esabac è un percorso potenziato sotto due punti di vista: dal punto di vista linguistico la lingua francese non solo è usata normalmente nella sua valenza linguistico-comunicativa ed approfondita nell'espressione letteraria ma diviene veicolo di comunicazione e apprendimento della DNL, nella fattispecie la storia dal punto di vista metodologico gli studenti acquisiscono gradualmente le tecniche per affrontare le due tipologie di prove d' esame. Essi apprendono gradualmente il processo per sviluppare una competenza metodologica scritta che permette loro di analizzare e produrre testi scritti strutturati, coerenti e corretti.

VALUTAZIONE DELLA PROVA ESABAC La valutazione della terza prova scritta risulta dalla media aritmetica del punteggio attribuito alla prova scritta di lingua e letteratura francese e alla prova scritta di storia. Essa va ricondotta nell'ambito dei punti previsti per la seconda prova scritta dell'Esame di Stato, così come previsto dal D.M 384 del 24/04/2019. La Commissione, dopo aver assegnato, in modo autonomo, il punteggio in ventesimi alla seconda e alla terza, determina la media dei punti totalizzati nelle due prove, che costituirà il punteggio complessivo da attribuire alla seconda prova scritta. I voti contenenti una frazione, saranno approssimati, per eccesso, per entrambe le prove, al numero intero più alto.

VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DI LINGUA E LETTERATURA FRANCESE Ai fini dell'esame di stato, la valutazione della prova orale di lingua e letteratura francese, va ricondotta nell'ambito dei punti previsti per il colloquio. Ai soli fini dell'Esabac, la Commissione esprime, a maggioranza, in ventesimi, il punteggio relativo alla prova orale di lingua e letteratura francese. Ai fini del rilascio del Baccalauréat, il punteggio globale, in ventesimi, della parte specifica dell'esame Esabac (con eventuale arrotondamento per eccesso al numero intero più approssimato), risulterà dalla media aritmetica dei voti di lingua e letteratura francese (punteggio complessivo in ventesimi in base alla media dei voti dello scritto e dell'orale con eventuale arrotondamento per eccesso al numero intero più approssimato) e dal punteggio, in ventesimi, della prova scritta di storia. La sufficienza è rappresentata dal punteggio di 12/20.

SI PRECISA a) Nel caso in cui il punteggio globale della parte specifica sia inferiore a 12/20, ai fini delladeterminazione della seconda prova scritta, non si terrà conto dei risultati conseguiti dai candidati nella terza prova scritta. b) Nel caso in cui il candidato non superi l'esame di Stato in quanto ai fini dell'esito si sia tenuto conto dei risultati della terza prova scritta, la Commissione, negli adempimenti finali, rideterminerà il punteggio della seconda prova scritta senza tener conto della terza prova.

Mezzi e sussidi didattici utilizzati

Per perseguire le competenze chiave europee e, nello specifico:

1. Comunicazione nella madrelingua
2. Comunicazione nelle lingue straniere
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
4. Competenza digitale
5. Imparare ad imparare
6. Competenze sociali e civiche
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità
8. Consapevolezza ed espressione culturale

Ci si è avvalsi dei seguenti metodi e strumenti:

METODI

- Lezione frontale
- Scoperta e discussione guidata
- Attività individuale e di gruppo
- Esercizi applicativi
- Problem solving
- Attività di laboratorio

STRUMENTI

- Libri di testo
- Fotocopie
- LIM
- Laboratorio linguistico
- Laboratorio informatico
- Biblioteca dell'Istituto

Attività integrative ed extracurricolari

- Orientamento in uscita – incontro di informazione salute e sicurezza sul lavoro;
- P.C.T.O. Università San Domenico
- Orientamento: educazione alla salute. Consultorio familiare san severo
- Orientamento: incontro con psicologa – Progetto “io e l’altro: le relazioni e i confini”
- Incontro con A.I.D.O.
- Teatro: Il Palazzo d’occidente.
- Visita guidata: roma, Museo di Villa Borghese
- Orientamento: Forze armate e Forze di Polizia
- Orientamento: Facoltà universitarie
- Orientamento: Facoltà di medicina e professioni sanitarie
- Conferenza universitaria SSML San Domenico di Foggia
- Orientamento: CPI
- Orientamento: ITS academy

Obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica

L'elaborazione del curriculum trasversale di Educazione Civica assume un significato particolare alla luce del rinnovato rilievo dato dalla recentissima L. 92 del 20 agosto 2019 che introduce l'insegnamento trasversale di educazione civica nel primo e secondo ciclo di istruzione. L'insegnamento di educazione civica richiama la necessità che la scuola intervenga nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità. Al perseguimento di queste finalità concorrono tutte le discipline. Il curriculum verticale elaborato dal nostro Istituto è pervaso da queste tematiche che lo attraversano sia nelle attività curriculari che negli arricchimenti, curriculari ed extracurriculari, nonché negli obiettivi formativi prioritari da realizzare in maniera interdisciplinare e trasversale.

Dall'Anno scolastico 2020-2021 è obbligatorio l'insegnamento della disciplina di Educazione civica, quale materia autonoma con autonoma valutazione e pertanto il Liceo Linguistico "E. Pestalozzi" ha affrontato le problematiche di cittadinanza e promosso la riflessione sul dettato costituzionale. L'insegnamento è stato trasversale ed è stato svolto pertanto da più docenti dello stesso Consiglio di Classe. Gli argomenti di Educazione civica svolti da ciascun docente sono stati annotati sul Registro elettronico di Classe, così come la votazione che è stata assegnata in decimi e sono stati svolti all'interno delle tre Aree tematiche individuate dalla Legge e cioè:

- 1) **COSTITUZIONE**
- 2) **SVILUPPO SOSTENIBILE**
- 3) **CITTADINANZA DIGITALE**

Il Consiglio di Classe ha individuato come Coordinatore dell'insegnamento trasversale di Educazione civica il prof. Cardone Nicola che ha suddiviso, tenendo conto della multidisciplinarietà, tale insegnamento nelle seguenti discipline:

EDUCAZIONE CIVICA DELLA CLASSE 5 LLC a.s. 2023/2024 LICEO LINGUISTICO "PESTALOZZI" SAN SEVERO (FG).

DISCIPLINA	AMBITO	ARGOMENTI	NR. ORE SVOLTE
Storia dell'arte prof. Nicola Cardone	Sviluppo sostenibile	Arte come patrimonio unico: le opere del Museo della Galleria Borghese.	4
matematica prof ssa Barbara Anna Cardillo	Cittadinanza digitale	identità digitale: definizione ed utilizzo dello Spid ; -le piattaforme della pubblica amministrazione -Fascicolo Sanitario elettronico - phishing: rischi e pericoli	3
Religione prof. ssa Lucia Stratagemma	Costituzione Sviluppo sostenibile	Art. 3, visione film "Una volta nella vita" Enciclica "Laudato sì" di Papa	3

		Francesco	
Storia prof. Stoduto Marcello Antonio.	Costituzione.	L'Europa: il difficile cammino verso l'unità. L'unificazione europea. L'Unione europea. La struttura organizzativa. Luci ed ombre.	5
Scienze motorie prof.ssa Minischetti Daniela	Sviluppo sostenibile	La nostra salute, l'aspettativa di vita, salute e prevenzione, l'importanza dell'attività motoria e benefici che ne derivano.	3
Scienze naturali Prof.ssa Mansueto Gabriella	Sviluppo sostenibile	La parità di genere La tutela della salute	4
Inglese Prof.ssa Annachiara Minischetti Prof.ssa Maria Vespa	Sviluppo sostenibile	The impact of modern lifestyles on our health.	2
Italiano Prof.ssa Busini Alessia	Sviluppo sostenibile	L'identità di genere, la discriminazione di genere, le conquiste delle donne	6
Lingua e cultura spagnola	Sviluppo sostenibile	Objetivos de la agenda 2030, en particular: <ul style="list-style-type: none"> ● Salvaguardia de la vida submarina; ● El derecho a la educación de calidad ● Lucha a la pobreza ● Igualdad de género 	5

COMPETENZE CHIAVE DI EDUCAZIONE CIVICA

COMPETENZE TRASVERSALI - COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE

IMPARARE AD IMPARARE: organizzare il proprio apprendimento, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità, anche in funzione

dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio.

PROGETTARE: utilizzare le competenze maturate per darsi obiettivi significativi e realistici e orientarsi per le future scelte formative

e/o professionali.

COMUNICARE: comprendere messaggi di genere e complessità diversi trasmessi con linguaggi diversi e mediante diversi supporti;

esprimere pensieri ed emozioni rappresentandoli con linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari.

COLLABORARE E PARTECIPARE: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE: partecipare attivamente alla vita sociale, riconoscendo l'importanza delle regole, della responsabilità personale, dei diritti e doveri di tutti, dei limiti e delle opportunità.

RISOLVERE I PROBLEMI: affrontare situazioni problematiche e risolverle, applicando contenuti e metodi delle diverse discipline e le esperienze di vita quotidiana.

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI: riconoscere analogie e differenze, cause ed effetti tra fenomeni, eventi e concetti, cogliendone la natura sistemica.

ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

	10-9	8	7	6	5 e < 5
Imparare ad Imparare	È capace di ricercare e procurarsi attivamente e prontamente nuove informazioni, attraverso diverse fonti, ed impegnarsi in nuovi apprendimenti e di organizzare il proprio lavoro in modo autonomo.	È capace di ricercare e procurarsi nuove informazioni attraverso diverse fonti ed impegnarsi in nuovi apprendimenti, organizzando il proprio lavoro in modo autonomo.	In alcune occasioni è capace di ricercare e procurarsi nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti, organizzando il proprio lavoro	Se guidato è capace di ricercare e procurarsi nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti, organizzando il proprio lavoro.	Solo se guidato è capace di ricercare e procurarsi nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti. Ha difficoltà ad organizzare il proprio lavoro
Progettare	Utilizza le conoscenze per la progettazione e per raggiungere obiettivi di complessità crescente; sa	Utilizza le proprie conoscenze per progettare e raggiungere obiettivi di complessità crescente; sa formulare strategie di	Utilizza le proprie conoscenze per raggiungere obiettivi di complessità crescente, formulando strategie di	Utilizza le proprie conoscenze per raggiungere degli obiettivi; formula strategie di azione solo se guidato.	Non sempre utilizza le proprie conoscenze per raggiungere obiettivi.

	formulare strategie di azione eccellenti ed efficaci, verificando i risultati raggiunti anche per attività laboratoriali.	azione autonomamente, verificando i risultati raggiunti anche per attività laboratoriali.	azione e verificando i risultati raggiunti.		
Comunicare	Si esprime con efficacia e ricchezza lessicale; comprende pienamente messaggi di complessità diversa, correttamente e coerentemente con il contesto; sa usare vari tipi di linguaggi e gestisce sempre momenti di comunicazione complessi.	Si esprime in modo corretto, comprende messaggi di complessità diversa, riconoscendo il contesto; sa usare vari tipi di linguaggi e riesce a gestire spesso momenti di comunicazione complessi.	Si esprime in forma chiara, comprende messaggi di tipo e complessità diversa riconoscendo il contesto. Riesce quasi sempre ad usare vari tipi di linguaggi ed a gestire momenti di comunicazione abbastanza complessi.	Si esprime in modo semplice; comprende in modo sufficiente messaggi di tipo e complessità diversa. Riesce ad usare vari tipi di linguaggi e a gestire momenti di comunicazione, se guidato.	Si esprime in modo semplice, non sempre in modo corretto; solo se guidato riesce ad usare vari tipi di linguaggi.
Collaborare e partecipare	Sa ascoltare, interagire, negoziare e condividere nel rispetto della convivenza, valorizzando le potenzialità personali e altrui in modo eccellente. Elabora in maniera originale un percorso di lavoro per realizzare prodotti comuni,	Sa ascoltare, interagire e condividere nel rispetto della convivenza, valorizzando le potenzialità personali e altrui in maniera proficua. Elabora un percorso di lavoro per realizzare prodotti comuni, partecipando alla	Sa ascoltare, interagire e condividere nel rispetto della convivenza, valorizzando le potenzialità personali discretamente. Partecipa ad un percorso di lavoro per realizzare prodotti comuni, partecipando alla condivisione delle informazioni.	Sa ascoltare e interagire nel rispetto della convivenza. Partecipa ad un percorso di lavoro per realizzare prodotti comuni.	Ha difficoltà ad ascoltare, interagire e condividere nel rispetto della convivenza. Non sempre partecipa ad un percorso di lavoro per realizzare prodotti comuni.

	partecipando alla condivisione delle informazioni.	condivisione delle informazioni.			
Agire in modo autonomo e responsabile	<p>Ha consapevolezza della propria identità in rapporto al contesto. Persegue le proprie aspirazioni con decisione nel totale rispetto degli altri, cogliendo sempre le opportunità individuali e collettive. Rispetta in maniera lodevole ed eccellente i limiti, le regole e riconosce le responsabilità personali e altrui.</p>	<p>Persegue le proprie aspirazioni con decisione nel totale rispetto degli altri, cogliendo sempre le opportunità individuali e collettive. Rispetta i limiti, le regole e riconosce le responsabilità personali e altrui.</p>	<p>Persegue le proprie aspirazioni nel rispetto degli altri, cogliendo le opportunità individuali e collettive. Rispetta i limiti, le regole e riconosce le responsabilità personali e altrui.</p>	<p>Persegue sufficientemente e le proprie aspirazioni nel rispetto degli altri, cogliendo le opportunità individuali e collettive. Quasi sempre rispetta i limiti, le regole e riconosce le responsabilità personali e altrui.</p>	<p>Non persegue e sufficientemente le proprie aspirazioni nel rispetto degli altri, non sempre riesce a cogliere le opportunità individuali e collettive. Non sempre rispetta i limiti, le regole né riconosce le responsabilità personali e altrui.</p>

Risolvere problemi	Sa affrontare situazioni problematiche in modo eccellente formulando corrette ipotesi di soluzione. Sa individuare le fonti, valutare i dati e utilizzare contenuti e metodi di diverse discipline. Sa proporre soluzioni creative ed alternative.	Sa affrontare situazioni problematiche e formulando ipotesi di soluzione. Sa individuare le fonti, valutare i dati e utilizzare contenuti e metodi di diverse discipline. Riesce a proporre soluzioni creative ed alternative.	Riesce ad affrontare situazioni problematiche formulando ipotesi di soluzione. Riesce se guidato ad individuare le fonti, valutare i dati e utilizzare contenuti e metodi di diverse discipline. Sa proporre soluzioni in contesti noti.	Necessita di essere guidato per affrontare situazioni problematiche. Ha difficoltà ad individuare le fonti, valutare i dati e utilizzare contenuti e metodi di diverse discipline. Sa risolvere semplici problemi.	Non riesce sempre, anche se guidato, ad affrontare e situazioni problematiche o a collegare e rielaborare dati e a risolvere semplici problemi.
Individuare collegamenti e relazioni	Individua in modo preciso i collegamenti e le relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi. Sa coglierne la natura sistemica. Sa esprimere in modo coerente le relazioni individuate e le rappresenta in modo corretto e creativo. Sa operare autonomamente e in modo creativo collegamenti fra le diverse aree disciplinari.	Individua in modo adeguato i collegamenti e le relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi. Riesce a coglierne la natura sistemica. Sa esprimere in modo corretto le relazioni individuate e le sa rappresentare. Opera autonomamente collegamenti coerenti fra le diverse aree disciplinari.	Riesce ad individuare alcuni collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi. Riesce ad esprimere in modo corretto le relazioni individuate e a rappresentarle. Opera con una certa autonomia. Opera collegamenti fra le diverse aree disciplinari	Se guidato, riesce ad individuare i principali collegamenti tra fenomeni, eventi e concetti diversi. Ha difficoltà nella loro rappresentazione. Se guidato riesce a operare semplici collegamenti fra le diverse aree disciplinari	Anche se guidato, ha difficoltà a individuare i principali collegamenti tra fenomeni, eventi e concetti. Solo se guidato riesce ad operare semplici collegamenti fra le diverse aree disciplinari
Acquisire ed interpretare le	Analizza in modo critico le informazioni ricevute in diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, ne valuta con piena consapevolezza l'attendibilità e l'utilità. Sa distinguere in	Analizza in modo autonomo le informazioni ricevute in diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, ne valuta autonomamente l'attendibilità e l'utilità. Sa distinguere in	Se stimolato, riesce ad analizzare le informazioni ricevute in diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi. Cerca di valutarne l'attendibilità e l'utilità. Sa distinguere in modo abbastanza	Deve essere guidato nell'analisi delle informazioni ricevute in diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi. Deve essere guidato nella distinzione tra fatti e opinioni principali	Ha difficoltà, anche se guidato, nell'analisi delle informazioni ricevute in diversi ambiti e attraverso diversi strumenti

informazioni	modo corretto, preciso e riflessivo fatti ed opinioni.	modo corretto fatti ed opinioni	corretto fatti e opinioni principali		comunicati vi. Spesso stenta a distinguere fatti e opinioni principali.
---------------------	--	---------------------------------	--------------------------------------	--	---

Attività e percorsi svolti nell'ambito dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento PCTO

L'Alternanza scuola-lavoro è stata rinominata P.C.T.O (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO) a seguito dell'Art.57, comma 18 della Legge di Bilancio 2019. L'esperienza di PCTO, parte integrante sia del PTOF sia del curriculum, fa dell'esperienza lavorativa un momento fondamentale del processo culturale e formativo, costituisce una risorsa importante e complementare all'attività didattica, e mette in gioco tutti i diversi tipi di apprendimento: cognitivo, progettuale, operativo, procedurale, valutativo, relazionale, emozionale. Si qualifica per la sua valenza formativa, culturale, professionalizzante ed orientativa. Attraverso l'attività di PCTO si concretizza il concetto di pluralità e complementarità dei diversi approcci nell'insegnamento apprendimento. Il mondo della scuola e quello della struttura ospitante non sono più considerati come realtà separate bensì integrate tra loro, consapevoli che, per uno sviluppo coerente e pieno della persona, è importante ampliare e diversificare i luoghi, le modalità ed i tempi dell'apprendimento. Il modello dell'alternanza scuola lavoro intende: superare l'idea di disgiunzione tra momento formativo ed operativo; porsi l'obiettivo di accrescere la motivazione allo studio e di guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali e professionali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali; arricchire la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate "sul campo". Tale condizione garantisce un vantaggio competitivo rispetto a quanti circoscrivono la propria formazione al solo contesto teorico, offrendo nuovi stimoli all'apprendimento e valore aggiunto alla formazione della persona.

Per i licei è previsto di portare a compimento il percorso di PCTO con un monte ore minimo di 90 ore, da svolgere nel triennio, presso enti o presso aziende convenzionati. Le scuole, a questo scopo, possono stipulare convenzioni con aziende e società, ma anche gli studenti possono contattare direttamente gli esercenti che li seguiranno in questo percorso.

Nel corso della prima annualità, a.s. 2021/22, la classe 5 LLC ha svolto un percorso di 30 ore, diviso in due momenti: il primo è stato articolato in una serie di servizi digitali svolti in modalità DDI, in sinergia con Erasmus Theatre; il secondo è stato finalizzato alla formazione sulla sicurezza, per il quale è stato proposto il relativo corso con attestato finale.

Gli studenti partecipanti hanno avuto la possibilità di esplorare e scoprire (attraverso confronti, esperienze guidate, fruizione di materiale didattico-formativo ed esercitazioni) tutte le fasi, le competenze, i ruoli e professionalità coinvolte nel processo di ideazione e realizzazione di

complessi prodotti teatrali e culturali. Hanno visionato i MODULI n.1 e 2 della storia del teatro inglese, francese e spagnolo, giungendo alla visione, poi, di due spettacoli teatrali in lingua.

La lunga esperienza maturata da Erasmus Theatre nella realizzazione di prodotti teatrali in lingua per le scuole ha permesso agli allievi di orientarsi secondo una modalità immersiva, dinamica e coinvolgente e in un contesto operativo multilinguistico, nella complessa galassia di professioni e ruoli operanti nell'organizzazione dell'impresa culturale e teatrale.

Studentesse e studenti coinvolti hanno avuto l'opportunità di:

- sperimentare il complesso contesto lavorativo e l'organizzazione professionale di un'azienda che opera nel settore culturale, potenziando la conoscenza delle opportunità offerte
- acquisire nuove soft skills e competenze trasversali utili in senso orientativo per l'elaborazione della presa di coscienza dei propri interessi e attitudini per le future scelte professionali
- sviluppare – in un contesto multiculturale, inclusivo e attento alle competenze in materia di cittadinanza: a) la competenza multilinguistica b) la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare c) competenza imprenditoriale e in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.

Nella seconda annualità, a.s. 2022/23, gli alunni sono stati coinvolti nel progetto intitolato "Accoglienza e Salute", tenutosi presso l'Azienda Asl, Ufficio Vaccinale di San Severo. Gli alunni, data la loro appartenenza a un Liceo Linguistico, e dunque la loro profonda conoscenza delle lingue straniere, avevano essenzialmente il compito di accogliere e intrattenere i genitori di nazionalità straniera che accompagnavano i propri figli, di età pediatrica, per sottoporsi alla somministrazione dei vaccini. Attraverso tecniche di approccio adeguate gli alunni non solo dovevano fornire assistenza alle madri nel periodo pre e post vaccinazione, ma avrebbero dovuto svolgere attività ludiche volte ad intrattenere i piccoli pazienti nel periodo di attesa alla vaccinazione.

Oltre l'accoglienza e l'intrattenimento, gli studenti sono stati impegnati anche in altre attività ambulatoriali, quali la gestione e il controllo del calendario vaccinale, l'inserimento dei dati nel sistema informatico, e la gestione delle anagrafiche da sottoporre a vaccinazione attraverso l'invio di lettere.

Questa esperienza realizzata presso l'Ufficio Vaccinale è servita per far interagire gli alunni tra loro, sviluppando le capacità di lavorare in gruppo per conseguire obiettivi comuni. La finalità del progetto, dunque, è l'inserimento dello studente nel contesto operativo, diffondere comportamenti di accoglienza e inclusione, consolidare corretti stili di vita, promuovere il benessere.

Nel corso della terza annualità, a.s. 2023/24, la classe è stata coinvolta in un percorso di PCTO presso la SSML San Domenico di Foggia, Scuola Superiore per Mediatori Linguistici. Si tratta di un Istituto a Ordinamento Universitario nato dalla trasformazione delle vecchie scuole superiori per interpreti e traduttori regolati dal decreto Ministeriale n. 38 del 10 gennaio 2002. L'apprendimento delle lingue straniere rappresenta una risorsa insostituibile, non solo per la comunicazione, motore di ogni settore, ma anche per il potenziamento e lo sviluppo di una coscienza multiculturale e aperta alla solidarietà e all'accoglienza. Le lingue straniere sono parte essenziale della cultura e della formazione di ogni individuo.

Si tratta di un progetto P.C.T.O., percorsi per le competenze trasversali e di orientamento riservato agli studenti delle classi quinte degli Istituti Secondari Superiori.

L'obiettivo è agevolare le scelte professionali degli studenti mediante la conoscenza diretta del mondo universitario e del lavoro.

Gli studenti hanno avuto la possibilità di assistere a laboratori pratici su temi legati alle professioni linguistiche dove hanno fatto esperienza delle diverse metodologie e strumenti professionali. Le attività di laboratorio si sono concentrate in tre giornate dalle ore 9,00 alle 13,00 in presenza e sono state tenute dai docenti del corso triennale di Mediazione Linguistica, le attività proposte sono state:

- WORK ABROAD: DUBLIN;
- JOB VOCABULARY;
- DESCRIBING JOBS;
- HOW TO WRITE A CV;
- DIFFERENCE BETWEEN A COVER LETTER AND AN APPLICATION;
- HOW TO WRITE A COVER LETTER;
- ERRORI DI TRADUZIONE IN CONTESTO BELLICO, CONTESTO POLITICO, CONTESTO DIPLOMATICO;
- TECNICHE DI TRADUZIONE.

GLI OBIETTIVI prefissati sono stati:

- attuare modalità di apprendimento flessibili, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali e professionali, gli interessi, gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e della società civile;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;
- riconsiderare il ruolo della scuola nella sua dimensione educativa e formativa in rapporto al futuro inserimento degli allievi nel mondo del lavoro;
- coinvolgere tutto il sistema formativo nella realizzazione dell'alternanza scuola-lavoro con adeguato coordinamento;
- realizzare forme concrete di cooperazione all'interno del sistema di istruzione tra scuola/istituti di ordine e grado diversi;
- aprire il mondo della scuola alle attività e alle problematiche della comunità e del mondo del lavoro;
- favorire la maturazione e l'autonomia dello studente;

- favorire l'acquisizione di capacità relazionali;
- fornire elementi di orientamento professionale;
- integrare i saperi didattici con saperi operativi;
- acquisire elementi di conoscenza critica della complessa società contemporanea.

Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti

LINGUE STRANIERE

LS1, LS2 e LS3:

Approfondimento delle competenze linguistiche di base;

Comprensione ed interpretazione di testi letterari, analizzandoli e collocandoli nel contesto storico-culturale, anche in un'ottica comparativa con testi di autori di altri paesi con riferimento al '900 (L3) fino all'età moderna e contemporanea;

Distinzione dei vari generi letterari e degli elementi testuali ad essi connessi;

Collocamento storico-temporale adeguato delle varie correnti letterarie, presentare gli autori e le opere, inquadrandoli nel loro contesto storico-culturale;

Analisi di testi scritti di carattere letterario;

Apprendimento ed esposizione di eventi storici e culturali;

FILOSOFIA

L'ultimo anno è dedicato alla conoscenza della filosofia contemporanea, dalle filosofie posthegeliane fino alla seconda metà del ventesimo secolo. Nell'ambito del pensiero ottocentesco è imprescindibile lo studio di Schopenhauer, Kierkegaard, Marx, Nietzsche e del Positivismo. Per il Novecento si prevede la conoscenza di almeno quattro autori o di problemi della filosofia del XX secolo, scelti tra i seguenti: Husserl e la fenomenologia, Freud e la psicanalisi, Heidegger e l'esistenzialismo, il neoidealismo italiano, Wittgenstein e la filosofia analitica, vitalismo e pragmatismo, la filosofia di ispirazione cristiana e la nuova teologia, interpretazione e sviluppi del marxismo, temi e problemi di filosofia politica, gli sviluppi della riflessione epistemologica, la filosofia del linguaggio, l'ermeneutica filosofica.

STORIA

Conoscere l'età contemporanea, partendo dall'analisi delle premesse della Prima Guerra Mondiale fino ai giorni nostri. L'inizio della società di massa in Occidente; l'età giolittiana; la Prima Guerra Mondiale; le rivoluzioni russe e l'U.R.S.S. da Lenin a Stalin; la crisi del

dopoguerra; il fascismo; la crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo; il nazismo; la shoah e gli altri genocidi del ventesimo secolo; la Seconda Guerra Mondiale; la guerra fredda: il confronto ideologico tra democrazia e comunismo; l'aspirazione alla costruzione di un sistema mondiale pacifico: l'ONU; l'Italia dal fascismo alla resistenza e le tappe di costruzione della democrazia repubblicana; la ricostruzione, il boom economico, le riforme degli anni Sessanta e Settanta, il terrorismo, tangentopoli e la crisi del sistema politico all'inizio degli anni '90; il processo di formazione dell'Unione Europea; gli U.S.A., potenza egemone, tra keynesismo e neoliberalismo; l'antagonista sovietico e il crollo dell'U.R.S.S.; la rinascita della Cina e dell'India come potenze mondiali; Asia, Africa e America Latina tra decolonizzazione e lotta per lo sviluppo; la svolta socioculturale di fine Novecento: informatizzazione e globalizzazione.

SCIENZE NATURALI

Chimica-Biologia

Nel quinto anno il percorso di chimica e quello di biologia si intrecciano nella biochimica, relativamente alla struttura e alla funzione di molecole di interesse biologico, ponendo l'accento sui processi biologici/biochimici nelle situazioni della realtà odierna e in relazione a temi di attualità, in particolare quelli legati all'ingegneria genetica e alle sue applicazioni.

Scienze della Terra

Si studiano i complessi fenomeni meteorologici e i modelli della tettonica globale, con particolare attenzione a identificare le interrelazioni tra i fenomeni che avvengono a livello delle diverse organizzazioni del pianeta (litosfera, atmosfera, idrosfera). Si potranno svolgere inoltre approfondimenti sui contenuti precedenti e/o su temi scelti ad esempio tra quelli legati all'ecologia, alle risorse energetiche, alle fonti rinnovabili, alle condizioni di equilibrio dei sistemi ambientali (cicli biogeochimici) o su altri temi, anche legati ai contenuti disciplinari svolti negli anni precedenti. Tali approfondimenti saranno svolti, quando possibile, in raccordo con i corsi di fisica, matematica, storia e filosofia.

FISICA

Al termine del percorso liceale lo studente avrà appreso i concetti fondamentali della FISICA, acquisendo consapevolezza del valore culturale della disciplina e della sua evoluzione storica ed epistemologica.

In particolare, lo studente avrà acquisito le seguenti competenze:

osservare e identificare fenomeni;

affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al suo percorso didattico;

avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli;

comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive;

L'alunno costruirà il linguaggio della fisica classica abituandosi a semplificare e modellizzare situazioni reali, a risolvere problemi e ad avere consapevolezza critica del proprio operato;

Al tempo stesso con un approccio sperimentale, lo studente avrà chiaro il campo di indagine della disciplina ed imparerà ad esplorare fenomeni e a descriverli con un linguaggio adeguato.

Lo studio dei fenomeni elettrici e magnetici permetterà allo studente di esaminare criticamente il concetto di interazione a distanza, già incontrato con la legge di gravitazione universale, la necessità del suo superamento e dell'introduzione di interazioni mediate dal campo elettrico, del quale si darà anche una descrizione in termini di energia e potenziale, e dal campo magnetico.

Lo studente completerà lo studio dell'elettromagnetismo con l'induzione elettromagnetica; un'analisi intuitiva dei rapporti fra campi elettrici e magnetici variabili lo porterà a comprendere la natura delle onde elettromagnetiche, i loro effetti e le loro applicazioni nelle varie bande di frequenza.

MATEMATICA

Al termine del percorso del liceo linguistico lo studente conoscerà i concetti e i metodi elementari

della matematica, sia interni alla disciplina in sé considerata, sia rilevanti per la descrizione e la previsione di semplici fenomeni, in particolare del mondo fisico.

L'articolazione in temi costituirà la base per istituire collegamenti e confronti concettuali e di metodo con altre discipline come la fisica, le scienze naturali, la filosofia e la storia.

Al termine del percorso didattico lo studente avrà approfondito i procedimenti caratteristici del pensiero matematico (definizioni, dimostrazioni, generalizzazioni, formalizzazioni), conoscerà le metodologie elementari per la costruzione di modelli matematici in casi semplici ma istruttivi.

L'approfondimento degli aspetti tecnici sarà strettamente funzionale alla comprensione in profondità degli aspetti concettuali della disciplina. L'indicazione principale è: concetti e metodi fondamentali, acquisiti in profondità.

Lo studente apprenderà lo studio delle funzioni quadratiche; a risolvere equazioni e disequazioni di secondo grado e rappresentare e risolvere problemi utilizzando equazioni di secondo grado.

Studierà le funzioni elementari dell'analisi e dei loro grafici, in particolare le funzioni polinomiali, razionali, circolari, esponenziale e logaritmo. Lo studente approfondirà lo studio delle funzioni fondamentali dell'analisi anche attraverso esempi tratti dalla fisica o da altre discipline. Acquisirà il concetto di limite di una funzione e apprenderà a calcolare i limiti in casi semplici.

ITALIANO

Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;

saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;

curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;

COMPETENZE COMPLESSIVE

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento

comuni, devono:

aver acquisito una formazione culturale equilibrata dal punto di vista linguistico, storico-filosofico e scientifico;

comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;

saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;

essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;

saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana;

RELIGIONE

sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;

cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;

utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali;

STORIA DELL'ARTE

La didattica delle discipline artistiche progettuali tenga conto del rapporto scuola-tessuto sociale territoriale e nazionale, prendendo in esame bandi pubblici da integrare nella

programmazione didattica, progetti e attività che vertano ad una formazione matura e consapevole del potenziale dell'istruzione artistica nel mondo. Tale proposta nasce dalla lettura delle linee di indirizzo scolastico indette dai vari uffici dirigenziali del MIUR che danno molta importanza ad uno sviluppo scolastico connesso con il territorio costituita da reti scolastiche. Di fatti vengono privilegiati i progetti in rete, i protocolli di intesa con aziende e istituzioni per costruire una scuola contemporanea e al passo con i tempi.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

padronanza del proprio corpo e percezione sensoriale;

orientarsi tenendo conto delle informazioni sensoriali del ritmo adeguandosi ai diversi contesti e riconoscendo le variazioni fisiologiche e le proprie possibilità;

coordinazione schemi motori, equilibrio, orientamento;

realizzare in modo idoneo ed efficace l'azione motoria richiesta e mantenere la capacità di risposte adeguate in contesti complessi;

espressività corporea;

esprimere e rielaborare attraverso la gestualità azioni, emozioni, sentimenti, anche utilizzando semplici tecniche;

conoscere e praticare in modo corretto ed essenziale i principali giochi e sport dare il proprio contributo interpretando al meglio la cultura sportiva;

sicurezza prevenzione primo soccorso e salute (corretti stili di vita);

MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

Dall'anno scolastico 2023/2024, come previsto dalle Linee guida per l'orientamento emanate con il D.M. 328/2022 (punti 7 e 8), sono state avviate e realizzate nell'Istituto attività di orientamento per tutte le classi. In particolare per le classi QUINTE sono stati attivati moduli curriculari di orientamento formativo di almeno 30 ore per anno scolastico.

Le attività, come di seguito dettagliate, sono state organizzate e gestite attraverso le figure dell'Orientatore e del Tutor e sono state incentrate in particolare su:

1. Attività di tutoring con il tutor scolastico, prof.ssa Busini Alessia Teresa
2. Incontri informativi
3. PCTO (15 ore)
4. Moduli di orientamento formativo: "Le professioni: dalla rappresentazione alla realtà"

"Le professioni: dalla rappresentazione alla realtà"	
OBIETTIVI	ATTIVITÀ
Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali PCTO Immagina La tua impresa nel territorio	ORIENTAMENTO IN USCITA – INCONTRO DI INFORMAZIONE SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO
	PCTO UNIVERSITA' SAN DOMENICO
Conoscere Se Stessi Le proprie attitudini Educare Alla Scelta per il future	ORIENTAMENTO: EDUCAZIONE ALLA SALUTE: CONSULTORIO FAMILIARE SAN SEVERO.
	ORIENTAMENTO: INCONTRO CON PSICOLOGA - Progetto "Io e l'altro: le relazioni e i confini"
	ORIENTAMENTO: INCONTRO CON AIDO
	TEATRO: IL PALAZZO D'OCCIDENTE

Conoscere i territori Visite guidate a carattere orientativo	ORIENTAMENTO: VILLA BORGHESE
Conoscere la formazione Superiore	ORIENTAMENTO FORZE ARMATE E FORZE DI POLIZIA
	ORIENTAMENTO: FACOLTA' UNIVERSITARIE
	ORIENTAMENTO: FACOLTA' DI MEDICINA E PROFESSIONI SANITARIE
	ORIENTAMENTO: CONFERENZA UNIVERSITA' SSML SAN DOMENICO FOGGIA
	ORIENTAMENTO:CPI
	ORIENTAMENTO:ITS ACADEMY

Criteria e strumenti di valutazione utilizzati

Il Liceo "E. Pestalozzi" per la valutazione dell'attività didattica si ispira ai seguenti principi:

- Trasparenza
- Chiarezza
- Relazione tra le condizioni di partenza e gli obiettivi fissati
- Valenza didattica della valutazione

Inoltre, nelle operazioni di valutazione si adottano i seguenti criteri:

- l'alunno deve essere a conoscenza delle modalità che il docente utilizza nella valutazione;
- l'alunno al termine di ogni verifica può ottenere tutte le informazioni circa l'esito della verifica stessa;
- per il voto si usano i numeri da 2 a 10;
- per la valutazione quadrimestrale il voto, proposto dal consiglio di classe, tiene conto delle votazioni parziali, dei livelli di conoscenza e di competenza, dell'impegno, della partecipazione e della frequenza dell'alunno all'attività scolastica;
- per la valutazione finale sono considerate le indicazioni eventualmente contenute nell'ordinanza ministeriale oltre ai criteri precedentemente indicati.

Per assicurare trasparenza e chiarezza nelle operazioni di valutazione, utili a favorire un efficace e sereno dialogo educativo e a promuovere la valenza didattica implicita nella valutazione stessa, gli elaborati scritti recano copia della griglia di valutazione che giustifica l'esito della prova espresso in voto decimale.

Anche il voto attribuito per le prove orali e/o pratiche in tutte le discipline previste dall'offerta formativa dei diversi Licei dell'Istituto Pestalozzi, è giustificato dall'insegnante, con la finalità di migliorare le competenze didattiche dell'alunno.

Le tipologie di verifica adottate, oltre alle prove orali, scritte e pratiche, contemplano:

- test strutturati e semistrutturati
- test interattivi on line
- questionari
- esercizi di completamento
- produzioni e composizioni
- colloqui brevi

Ogni docente, sulla base delle specificità della disciplina insegnata e del modulo didattico sviluppato, sceglie la tipologia di prova da proporre alla classe.

L'accertamento e la classificazione dei livelli di conoscenze, capacità e competenze si basano sulla seguente griglia di valutazione:

Livelli	Gravemente insufficiente	Decisamente insufficiente	Insufficiente
<i>Voto decimale</i>	2-3	4	5
<i>Conoscenze</i>	Lacune diffuse	Lacunose	Frammentarie e superficiali
<i>Comprensione</i>	Commette numerosi errori gravi	Commette numerosi errori	Commette errori in compiti semplici
<i>Applicazione</i>	Applica con gravi errori le conoscenze minime	Applica le conoscenze in modo discontinuo e frammentario	Applica le conoscenze in compiti semplici ma commette errori
<i>Analisi e sintesi</i>	Non ordina i dati e	Non è in grado di compiere	Compie analisi

	ne confonde gli elementi costitutivi	analisi in modo autonomo ed opera forme di sintesi parziali ed imprecise	parziali. Effettua sintesi parziali ed imprecise
<i>Valutazione</i>	Anche se guidato, riesce a stento a dare un giudizio autonomo	Non esprime giudizi autonomi. Se guidato lo fa in modo poco approfondito	Sollecitato e guidato compie valutazioni poco approfondite
<i>Impegno e partecipazione</i>	Non rispetta gli impegni ed è spesso distratto	Non sempre rispetta gli impegni e tende a distrarsi in classe	Non sempre rispetta gli impegni e a volte tende a distrarsi in classe

<i>Livelli</i>	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente
<i>Voto decimale</i>	6	7	8	9	10
<i>Conoscenze</i>	Complete ma non approfondite	Complete e approfondite	Complete e ben approfondite	Complete, coordinate ed ampliate	Complete, organiche, approfondite e ampliate
<i>Comprensione</i>	Non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici	Commette imprecisioni in compiti complessi	Non commette errori ma solo saltuariamente e imprecisioni in compiti complessi	Non commette errori né imprecisione nell'esecuzione di compiti complessi	Profonda e capace di contributi personali
<i>Applicazione</i>	Applica le conoscenze in compiti semplici, senza errori	Applica le conoscenze con imprecisioni in compiti complessi	Applica le procedure anche in compiti complessi ma con imprecisioni	Applica le procedure in problemi nuovi senza errori e imprecisioni	Applicazione corretta, autonoma e originale delle conoscenze anche a problemi complessi
<i>Analisi e sintesi</i>	Compie analisi complete ma non approfondite. Se guidato sa sintetizzare le conoscenze	Se guidato compie analisi complete ed approfondite. È autonomo nella sintesi pur dimostrando delle incertezze	Compie analisi complete ed approfondite ed è autonomo nella sintesi sebbene dimostri delle incertezze	Coglie gli elementi di un insieme e ne stabilisce relazioni organizzando autonomamente le conoscenze	Stabilisce relazioni complesse anche di tipo interdisciplinare. Analizza in modo acuto ed originale
<i>Valutazione</i>	Sollecitato e	Compie	Compie	Compie	Compie

	guidato è in grado di effettuare valutazioni adeguate	valutazioni autonome ma parziali e non approfondite	valutazioni autonome complete ma non approfondite	valutazioni autonome complete e approfondite	valutazioni critiche e del tutto autonome
<i>Impegno e partecipazione</i>	Normalmente assolve gli impegni e partecipa alle lezioni	Dimostra impegno e partecipazione	Fa fronte all'impegno con metodo proficuo	Dimostra valide iniziative personali	Costante e diligente impegno, lodevole la partecipazione

Il voto relativo al *comportamento* "concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all' esame conclusivo del ciclo" (Art.2 del DL 137/2008 e O.M. n. 10 DEL 16/05/2020).

Il comportamento è valutato secondo i criteri riportati nella tabella:

GRIGLIA VOTO DI CONDOTTA

Le principali fonti normative di riferimento sono il **D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249**, Regolamento recante lo **Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria**, successivamente modificato dal **D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235**. La **Nota Prot. n. 3602/P0 del 4 luglio 2008** chiarisce e specifica la *ratio* del DPR 235/2007 e, successivamente, il **D.L. 1 settembre 2008, n. 137**, convertito con modificazioni dalla **L. 30 ottobre 2008, n. 169** introduce la “**valutazione del comportamento**” degli studenti nelle Scuole Secondarie di Primo e di Secondo grado con attribuzione di un voto espresso in decimi.

Il **D.P.R. 122/2009** stabilisce che la valutazione del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici e dei punteggi utili per beneficiare delle provvidenze in materia di diritto allo studio.

Il voto di comportamento inferiore a sei decimi determina la non ammissione dell'alunno alla classe successiva (**art. 4 c. 5**).

Il medesimo decreto stabilisce, all'**art. 7, c. 2**, le condizioni in base alle quali viene assegnato un voto in comportamento inferiore alla sufficienza.

All'**art. 14, c. 7** si ribadisce che, ai fini della validità dell'a.s., per procedere alla valutazione finale, è necessaria la frequenza dei tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Sulla base dei riferimenti normativi, quindi, il Collegio dei docenti adotta la griglia di valutazione del comportamento.

Voto di condotta	Comportamento
10	<ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipa consapevolmente e criticamente alla vita scolastica e alle attività extracurricolari proposte dalla scuola. 2. Frequenza assidua, puntualità in classe; 3. Impegno costante, autonomo, molto attivo; 4. Serietà nello svolgimento delle consegne didattiche; 5. ruolo propositivo, collaborativo e trainante all'interno della classe; 6. Comportamento corretto e responsabile nei confronti di tutti i docenti della classe e delle altre componenti scolastiche; 7. Scrupoloso rispetto del regolamento di disciplina.
9	<ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione consapevole ai vari momenti della vita scolastica; 2. Frequenza assidua, puntualità in classe, impegno costante nelle attività; 3. Regolare svolgimento delle consegne didattiche; 4. Ruolo positivo e collaborative nel gruppo classe; Comportamento Corretto ed esente da richiami scritti; 5. Rispetto del regolamento di disciplina.
8	<ol style="list-style-type: none"> 1- Partecipazione attiva ma non sempre costruttiva ai vari momenti della vita scolastico; 2- Frequenza e/o puntualità in classe non sempre regolari; 3- impegno adeguato; 4- Svolgimento di norma regolare delle consegne didattiche; 5- Comportamento sufficientemente corretto; 6- Lievi infrazioni del regolamento di disciplina.
7	<ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione poco attiva e collaborativa ai vari momenti della vita scolastica; 2. Frequenza irregolare e/o scarsa puntualità in classe; impegno settoriale e/o non costante; 3. Svolgimento non sempre puntuale e poco approfondito delle consegne didattiche; ruolo non collaborative nel gruppo classe; 4. Presenza di più richiami disciplinary riportate sul registro elettronico ; 5. Infrazioni previste dal Regolamento di disciplina con irrogazione della sanzione di sospensione fino a 2 giorni.

6	<p>1. Presenza di più richiami scritti sul registro elettronico per reiterate infrazioni disciplinari e/o sospensione dalle lezioni fino a 15 gg. derivanti da anche uno solo dei seguente elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Continua inosservanza delle consegne didattiche e/o del Regolamento d'Istituto; - Comportamenti episodici che violino la dignità e il rispetto della persona (offese verbali, sottrazione di beni altrui, utilizzo improprio e/o doloso di spazi, attrezzature, strumenti elettronici e informatici e cellulari); - Grave mancanza di rispetto nei confronti delle strutture, degli arredi e delle dotazioni scolastiche (sottrazione e/o danneggiamento); - Sottrazione di beni altrui, atti di violenza senza gravi conseguenze.
5	<p>1. Sospensioni dalle lezioni di durata superiore ai 15 gg. Derivanti anche da uno solo dei seguenti elementi: reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (violenza privata, minacce, uso o spaccio di sostanze stupefacenti, ingiurie, reati di natura sessuale) o che creino una concreta situazione di pericolo.</p>

Altri elementi che il Consiglio di Classe ritiene significativo ai fini dello svolgimento dell'Esame di Stato

I Docenti del Consiglio di Classe hanno individuato, durante l'anno scolastico, alcuni percorsi sui quali gli Alunni si sono esercitati trasversalmente ed hanno approfondito le proprie conoscenze, stabilendo raccordi tra le varie discipline.

Si precisa che nel corso dell'intero anno scolastico, la classe si è preparata all'Esame di Stato, affrontando in orario didattico due simulazioni per tutte le tre Prove scritte previste (delle quali si allegano copie): Prima Prova (Italiano); Seconda Prova (Spagnolo); Terza Prova (Francese Letteratura – Esabac); per la Terza Prova Francese Histoire – Esabac, è stata svolta una sola simulazione (di cui si allega copia).

Il Consiglio di Classe, tenuto conto della difficoltà della Terza prova Esabac, auspica la presenza in Commissione del Docente conversatore di Lingua, già utilizzato durante l'anno scolastico, e pertanto invita il Presidente a nominarlo, facendo riferimento all'articolo 3, Comma 2, del D.M. n. 95 del 2013.

Il Consiglio di Classe auspica, inoltre, la presenza dell'insegnante di sostegno nella Commissione e nella riunione preliminare degli Esami di Stato per entrambi gli alunni con programmazione educativa individualizzata.

Programmi disciplinari

Gli argomenti indicati nei Programmi disciplinari allegati al “Documento del 15 maggio” si riferiscono a quanto effettuato alla data del 15 maggio 2024. eventuali altri argomenti svolti successivamente saranno integrati nei programmi di fine anno.

Gli allegati

1. Schede relative alle attività di P.C.T.O. di ciascun alunno che illustrano le attività svolte nel corso del triennio.
2. Atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato comprese le simulazioni
3. Griglie di valutazione delle prove di simulazione utilizzate nel corso dell'anno e approvate nei Dipartimenti
4. Relazione conclusiva del tutor scolastico sui P.C.T.O.
5. Programmi disciplinari

San Severo, 14 Maggio 2024

La Dirigente Scolastica

Dott.ssa Filomena Mezzanotte

Il Coordinatore di classe

prof. Marcello Antonio Stoduto